

Il parroco: «Il consumismo è peccato»

Monsignor Zorzin ha invitato a riscoprire i valori umani offuscati dagli «oggetti effimeri». Tanti gradesi in aiuto ai poveri

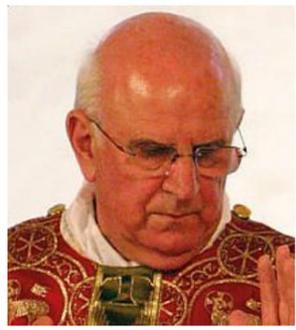
di Antonio Boemo

Grazie all'aiuto ricevuto, anche le famiglie più povere dell'Isola hanno potuto trascorrere il Natale in serenità. Intanto il parroco monsignor Armando Zorzin ha invitato i fedeli a riscoprire i valori umani, oggi offuscati dagli «oggetti effimeri del mondo commerciale».

Solidarietà dunque a Grado. Ci sono persone, nuclei famigliari, che non riescono a pagare le bollette della luce, del gas, il riscaldamento; qualcuna ha addirittura difficoltà per il vitto. Un solo componente della famiglia che riesce a lavorare per qualche mese durante l'estate non basta certamente al fabbisogno.

Fortunatamente ci sono realtà, e benefattori, che cercano di aiutare quanti si trovano in difficoltà. La Caritas si occupa delle bollette, la Croce Rossa principalmente dei viveri, ma anche di altri generi di sostentamento. La Sogit, con il ricavo di alcune iniziative natalizie ha aiutato alcune famiglie consegnando loro generi alimentari, ma soprattutto vestiario e materiale per la scuola.

«Si tratta di famiglie – precisa l'arciprete monsignor Armando Zorzin – che nel limite del possibile vengono aiutate dove ci sono anche dei bambini. I segnali che ci sono indica-



Gli zampognari sfilano sull'Isola nell'ambito della visita ai presepi (Foto Bonaventura). Nel riquadro, monsignor Armando Zorzin

no che la situazione di povertà sta aumentando – aggiunge il parroco –; attualmente ci sono sicuramente almeno una decina di famiglie in questa condizione». Grazie ai benefattori, per tutti il Natale è trascorso tutto sommato con serenità.

Con il parroco è l'occasione per parlare anche dell'aspetto religioso del Natale. «La fre-

quenza alle messe – afferma – rientra nella media di questi ultimi anni, ma con un calo partecipativo – che si vede chiaramente – delle fasce giovanili». La solenne messa della mezzanotte di Natale, con l'accompagnamento della Corale Santa Cecilia, ha tuttavia registrato la consueta notevole affluenza di fedeli, tra i quali an-

che i turisti, in questo periodo però non così numerosi, come peraltro avevano già fatto presente gli operatori delle strutture ricettive. Da segnalare in particolare modo la presenza degli immancabili austriaci.

In più occasioni l'arciprete, monsignor Zorzin, ha evidenziato la necessità, per un futuro migliore, di operare uniti, in

piena sintonia, e gli aspetti prettamente religiosi, con l'augurio rivolto a tutti che si rinnovino per ognuno il prodigio di Betlemme. Il parroco ha ricordato che le festività natalizie vengono spesso offuscate nei veri valori da quelli che ha definito gli «oggetti effimeri del mondo commerciale», precisando come, per sconfiggere

Trentenne di Grado si toglie la vita nella sua casa

Natale gradese rattristato da un lutto: un trentenne, che lavorava in una ditta dell'Isola, si è tolto la vita nella notte tra domenica e lunedì. È stato rinvenuto in bagno dalla sorella con la quale viveva. Chi lo conosceva l'ha definito una persona buona e sensibile. I motivi del tragico gesto non si conoscono. Pare che non abbia lasciato alcun biglietto, alcuna spiegazione. C'è chi pensa a problemi sentimentali, chi ricorda che qualche giorno prima, nel suo profilo Facebook, l'uomo aveva posto come immagine una tomba. Forse dunque aveva premeditato la sua drammatica azione.

CRIPRODUZIONE RISERVATA

Rassegna presepi, già tremila visitatori

Ieri la prima visita guidata è stata rovinata dal maltempo. Oggi la tradizionale Festa delle «sfrisete»



Turisti in visita ai presepi di Grado (Foto Bonaventura)

Come avviene da qualche anno a questa parte, nell'ambito della rassegna dei presepi si anima anche via Tasso. L'occasione – in calendario oggi alle 17 – è quella della «Festa delle sfrisete» promossa dalla famiglia di Mario e Lucia Quarnali e dei figli che davanti al loro grande presepe di stile tradizionale radunano ogni anno piccoli e grandi per questo particolare appuntamento.

Per questa nuova edizione della «Festa delle sfrisete» il Comune ha voluto contribuire offrendo la partecipazione della Banda Civica di Grado che animerà ulteriormente la festa. È un semplice incontro con degustazione e brindisi,

incentrato sull'accensione di centinaia di «sfrisete», piccoli bastoncini che, accesi, emettono argentee scintille.

Ieri, intanto, la prima delle tre visite guidate dei presepi con l'accompagnamento degli zampognari è stata rovinata dalla pioggia, assieme ai mercatini e all'animazione, che è mancata.

Poche persone, dunque, per il giro guidato, che ha fatto sosta per un po' di tempo in basilica prima di poter effettuare la visita ad alcune natività sparse nel centro storico e di concludere l'itinerario al Museo del Mare. Qui l'affluenza di visitatori non è certo mancata, pur inferiore rispetto ai giorni scor-

si. Le circa 120 natività del Museo del Mare sono già state visitate da migliaia di persone. Nell'arco delle prime giornate (la rassegna è stata aperta sabato) ci sono già stati circa 3mila visitatori.

La prossima visita guidata ai presepi di Grado è in calendario domenica, con partenza alle 15.30 da piazza Biagio Marin. L'ultima è fissata, invece, per giovedì 3 gennaio. La rassegna dei presepi è visitabile fino al 13 gennaio. In esposizione a Grado, oltre ai circa 120 presepi del Museo del Mare, un centinaio di Natività sparse nei rioni dell'Isola e nelle frazioni di Fossalon e Boscat.

Intanto, per il «Dicembre

Gradese» oggi è in programma, con inizio alle 18.30 al PalaGrado, la musica che va dagli anni Sessanta agli Ottanta, proposta dai reduci di Radio Ibs, la radio libera attiva in quegli anni a Grado. L'iniziativa è a cura della Sogit e dell'Admo. Domani, dalle 19 alle 20, il PalaGrado ospiterà il «Party Zumba» a cura di Daniele Zutton e Monica Sdrigotti – Illydance Studio di Ronchi dei Legionari e Cervignano del Friuli. Due invece gli appuntamenti di sabato, sempre al PalaGrado. Alle 15 «Clownerie e gag comiche» e «Truccabimbi». Sarà presente uno strampalato clown che arriverà a bordo di una 500 multicolor. Sono previsti magia, giochi, baby dance e numeri comici. Infine alle 17 attività di animazione Nja Dance by Omniaction per adulti, ma anche per bambini (an.bo.)

GRANDE FESTA PER I BAMBINI AL PALAGRADO

E Babbo Natale è arrivato su un riscìò

Sono state centinaia le persone che hanno atteso l'arrivo di Babbo Natale nella zona del porto. Poi si sono tutti accodati al corteo per dirigersi in sfilata verso il PalaGrado, dove si è svolto lo spettacolo e l'animazione e dove altre persone – ovviamente tanti piccoli – ad attendere l'arrivo dell'uomo dalla grande barba bianca.

La curiosità è che quest'anno per il trasferimento dal porto al PalaGrado non c'era la slitta. Al suo posto un riscìò con ai pedali lo stesso Babbo Natale e il capo degli elfi.

Il motivo è stato spiegato dagli organizzatori della ma-

nifestazione, i responsabili delle locali sezioni della Sogit e dell'Admo (per l'arrivo in batela anche Grado Voga), con un cartello fissato sul riscìò che recitava: «Scusateci per il disagio, ma a causa dello spending review, le renne non ci sono più».

Ecco così che accanto al festoso appuntamento, una frecciatina a quanto sta accadendo non è mancata. Ma ai piccoli è bastato vedere e toccare Babbo Natale, come di consueto «scortato» dagli elfi, magari ricevendo le tradizionali caramelle. La sfilata del corteo lungo le vie del centro fino a piazza Biagio

Marin è stata accompagnata dalla festosa banda del Quartiere di Romans d'Isonzo. Non sono mancati nemmeno i giocolieri e i mangiafuoco, con Thomas e lo Zio della Compagnia di Staranzano, che all'esterno del PalaGrado hanno lasciato con la bocca aperta i bambini. All'interno del PalaGrado è, invece, andata in scena la vera festa, con i piccoli a ballare assieme a Babbo Natale e agli elfi, nonché alcuni animatori. Insomma tanta allegria, ed il ricordo dei più piccoli di aver ricevuto proprio dalle mani di Babbo Natale i dolcetti.

(an.bo.)



L'arrivo del Babbo Natale di Grado a bordo di una batela nel porticciolo (Bonaventura)